

Area 1		Competenze per la gestione del sistema scuola	
UF A1	Durata del corso: 25 ore, di cui 12 in presenza, così ripartite: <div><div>1. 6 ore di Formazione frontale in presenza iniziale e finale,</div><div>2. 6 ore di Attività laboratoriale in team working,</div><div>3. 6 ore di ricerca azione,</div><div>4. 5 ore di attività on line</div><div>5. 2 ore di restituzione con valutazione della ricaduta nella singola scuola.</div></div>		
	“Curricolo integrato”		
	Descrizione del corso		Obiettivi
	La scuola non è il luogo dove è dato un curriculum, ma è il luogo dove si costruisce un curriculum come percorso di vita. Questo corso intende potenziare le abilità metodologico-didattiche innovative, attraverso l’esperienza di confronto diretto tra docenti dei diversi ordini. In particolare, il fulcro delle attività prevederà l’interazione e lo scambio di esperienze tra docenti di materie affini, l’attività di osservazione diretta da parte dei docenti coinvolti, l’elaborazione di protocolli osservativi finalizzati alla rilevazione dei punti di forza e delle criticità nei curricula. Nel corso degli incontri indirizzati a docenti di vari ordini di scuola (infanzia, primaria, media e biennio del superiore) verranno affrontati i percorsi che, all'interno di tre discipline fondamentali (italiano, matematica e scienze) si devono sviluppare unitariamente considerando che gli obiettivi finali di un ordine devono risultare gli iniziali di quello che segue. I docenti nei loro istituti si confronteranno e rifletteranno su ciò che è stato fatto per riportare e costruire nell'incontro finale un'ipotesi di percorso curricolare unitario in sintonia con le Indicazioni Nazionali.		<ul style="list-style-type: none">• I docenti dovranno acquisire conoscenze in merito alle competenze previste in uscita ed in entrata dai vari ordini di scuola fino al biennio del superiore in italiano, matematica e scienze• I docenti dovranno acquisire le competenze per relazionarsi con docenti di altri ordini di scuola, individuando le diverse didattiche e metodologie presenti.• I docenti dovranno individuare e concordare insieme sia i traguardi finali e iniziali di ogni ordine di scuola sia comuni modalità valutative.
Destinatari del corso			
<ul style="list-style-type: none">• Docenti della scuola primaria e infanzia.• Docenti della scuola secondaria di primo grado.• Docenti della scuola secondaria di secondo grado.			
Competenze di base richieste ai formatori:		Competenze specifiche richieste ai formatori:	
<ul style="list-style-type: none">• conoscere ed aver già utilizzato metodologie per la formazione degli adulti;• conoscere ed aver già utilizzato tecniche di progettazione formativa integrata;• conoscere ed aver già utilizzato metodologie di stesura dei contenuti didattici;• possedere una conoscenza sull’utilizzo degli strumenti informatici e audiovisivi per la didattica;• conoscere dinamiche dei gruppi in apprendimento;• avere capacità di comunicazione interpersonale;• avere capacità di organizzazione scolastica;• conoscere e aver utilizzato ambienti di cooperative-learning;• conoscere strumenti per la gestione di questionari digitali per la customer-satisfaction		<ul style="list-style-type: none">• essere in grado di elaborare piani didattici attraverso la condivisione di esperienze differenti;• conoscere le dinamiche per operare in gruppo e condividere esperienze per raggiungere obiettivi comuni;• conoscere ed aver già utilizzato metodologie peer teaching e peer tutoring;• avere capacità ed esperienza di interazione tra docenti di grado di istruzione differente.	
Tema		n°corsi	
		Sede del corso	

Curricolo integrato	1	Liceo scientifico E. Fermi
	1	SMS “M. Stanzione” Orta di Atella
	1	Ic “G. Ungaretti” Teverola

Area 1	Competenze per la gestione del sistema scuola	
UF A2	<p>Durata del corso: 25 ore, di cui 12 in presenza, così ripartite:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. 6 ore di Formazione frontale in presenza iniziale e finale, 2. 6 ore di Attività laboratoriale in team working, 3. 6 ore di ricerca azione, 4. 5 ore di attività on line 5. 2 ore di restituzione con valutazione della ricaduta nella singola scuola. 	
	“Valutazione e miglioramento”	
	<p>Descrizione del corso</p> <p>L'unità formativa si articola in parte con modalità frontali utili ad estendere le conoscenze dei corsisti ed altre con modalità laboratoriali necessarie per riflettere all'interno di gruppi di lavoro sui documenti che devono essere strutturati all'interno dei diversi istituti. La formazione sarà diretta alle diverse parti del RAV e alla definizione dei PM in ragione delle criticità affiorate. Verranno proposte anche delle necessarie simulazioni per cogliere gli aspetti più importanti da prendere in considerazione nella elaborazione dei documenti.</p>	<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - I docenti dovranno acquisire conoscenze relative alla compilazione del RAV a partire dalla rilevazione dei dati relativi alla scuola, divenendo capaci di evidenziare le criticità presenti per poi mettere a punto i PM. - I docenti dovranno acquisire le competenze necessarie ad inserire il processo di autovalutazione in un processo più ampio legato al miglioramento dell'offerta formativa dell'istituto. - I docenti dovranno saper contribuire operativamente alla scrittura del RAV e alla elaborazione dei PM di istituto.
Destinatari del corso		
Nuclei di autovalutazione delle scuole, Funzioni strumentali, Referenti per i processi di continuità/orientamento.		
<p>Competenze di base richieste ai formatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere ed aver già utilizzato metodologie per la formazione degli adulti; • conoscere ed aver già utilizzato tecniche di progettazione formativa; • conoscere ed aver già utilizzato metodologie di stesura dei contenuti didattici; • possedere una conoscenza sull'utilizzo degli strumenti informatici e audiovisivi per la didattica; • conoscere dinamiche dei gruppi in apprendimento; • avere capacità di comunicazione interpersonale; • avere capacità di organizzazione scolastica; 		<p>Competenze specifiche richieste ai formatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il quadro teorico e normativo di riferimento - Individuare gli aspetti da presidiare nel ciclo di miglioramento - Elaborare strumenti di intervento, monitoraggio, valutazione degli obiettivi di miglioramento condivisi dalla rete - Favorire la diffusione di una prassi di valutazione condivisa degli esiti degli apprendimenti e dei processi di miglioramento

Tema “Valutazione e miglioramento”	<ul style="list-style-type: none"> conoscere e aver utilizzato ambienti di <i>cooperative-learning</i>; conoscere strumenti per la gestione di questionari digitali per la <i>customer-satisfaction</i> 	
	n°corsi	Sede del corso
	1 1	Isis “A. Volta” Aversa Its “G. Carli” Casal di Principe

Area 1	Competenze per la gestione del sistema scuola	
UF A3	Durata del corso: 25 ore, di cui 12 in presenza, così ripartite: <ol style="list-style-type: none"> 6 ore di Formazione frontale in presenza iniziale e finale, 6 ore di Attività laboratoriale in team working, 6 ore di ricerca azione, 5 ore di attività on line 2 ore di restituzione con valutazione della ricaduta nella singola scuola. 	
	“Progettare e pianificare in un sistema europeo” (2 unità formative)	
	Descrizione del corso I docenti dovranno acquisire le conoscenze relative alle caratteristiche dei Bandi Europei (Erasmus plus, Pon e Fesr) e alle modalità di redazione da parte degli Istituti scolastici. La partecipazione ai PON implica anche la conoscenza delle possibilità di partnership con enti ed istituzioni pubbliche e private e la necessaria attivazione di reti di scopo dedicate. All'interno della formazione si dovranno prevedere esercitazioni utili a cogliere gli aspetti essenziali dei bandi stessi.	Obiettivi <ol style="list-style-type: none"> I docenti acquisiranno informazioni utili a conoscere le caratteristiche e le opportunità che offrono i bandi europei per avviare percorsi innovativi all'interno delle istituzioni scolastiche. I docenti acquisiranno le competenze per valutare progetti europei che possano interessare le istituzioni scolastiche, pensando a percorsi innovativi nella didattica anche attraverso l'uso di tecnologie ed ambienti digitali. I docenti saranno in grado di strutturare modalità operative congrue alle condizioni previste dai bandi, divenendo capaci di formulare proposte utili al proprio istituto di riferimento.
Destinatari del corso <ul style="list-style-type: none"> Docenti della scuola primaria e infanzia. Docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado. 		

Competenze di base richieste ai formatori:		Competenze specifiche richieste ai formatori:
<ul style="list-style-type: none"> • conoscere ed aver già utilizzato metodologie per la formazione degli adulti; • conoscere ed aver già utilizzato tecniche di progettazione formativa integrata; • conoscere ed aver già utilizzato metodologie di stesura dei contenuti didattici; • possedere una conoscenza sull'utilizzo degli strumenti informatici e audiovisivi per la didattica; • conoscere dinamiche dei gruppi in apprendimento; • avere capacità di comunicazione interpersonale; • avere capacità di organizzazione scolastica; • conoscere e aver utilizzato ambienti di cooperative-learning; • conoscere strumenti per la gestione di questionari digitali per la customer-satisfaction 		<ul style="list-style-type: none"> • essere in grado di elaborare piani didattici di respiro europeo attraverso la condivisione di esperienze differenti; • conoscere le dinamiche per operare in gruppo e condividere esperienze per raggiungere obiettivi comuni; • conoscere la gestione e la progettazione di progetti europei • avere capacità ed esperienza di interazione tra docenti di grado di istruzione differente.
Tema	n°corsi	Sede del corso
“Progettare e pianificare in un sistema europeo”	1	Isiss Mattei Aversa
	1	IC Cimarosa Aversa

Area 1	Competenze per la gestione del sistema scuola	
UF A4	Durata del corso: 25 ore, di cui 12 in presenza, così ripartite: <ol style="list-style-type: none"> 1. 6 ore di Formazione frontale in presenza iniziale e finale, 2. 6 ore di Attività laboratoriale in team working, 3. 6 ore di ricerca azione, 4. 5 ore di attività on line 5. 2 ore di restituzione con valutazione della ricaduta nella singola scuola. 	
	Gestione dei gruppi di lavoro	
	Descrizione del corso Le profonde trasformazioni strutturali che hanno investito il mondo occidentale pongono sempre nuove sfide alla società civile e pretendono l'adozione di assetti organizzativi efficienti e complessi. Tali assetti devono dimostrarsi sufficientemente articolati da rispondere a richieste locali diversificate e sempre più individualizzate e nel contempo iscriversi in un quadro generale organico e coerente. Il sistema di istruzione, come peraltro ogni altra struttura organizzativa sociale, si conforma con le esigenze del momento storico e politico correnti. Assodato che l'eccessiva concentrazione di competenze e funzioni in capo ad un livello decisionale e gestionale centralizzato non è più in grado di soddisfare la domanda di formazione ed istruzione di una società complessa ed in continuo mutamento, resta il fatto che l'alternativa teorizzata di “governance diffusa” sembra non riuscire ancora a farsi strada . L'unità formativa si propone di costruire un modello di formazione	Obiettivi <ul style="list-style-type: none"> • pianificare le attività, valutare le prestazioni ed i servizi erogati; • Analizzare le tendenze dei macro-bisogni formativi, definendo le priorità e le strategie di intervento, presidiando e valutando l'attività formativa svolta; • Progettare ed implementare interventi di sviluppo e di sostegno ai processi di apprendimento rispondenti agli obiettivi del programma ed alle esigenze dell'utenza;

nuovo, che punta i riflettori sulla scuola reale, sulle sue indubitabile competenze e sulle sue migliori esperienze, creando occasioni di dialogo e sviluppo continuo di proposte pedagogico-didattiche concrete, tangibili e sperimentate. Se si tiene conto che all’interno dell’ambito almeno due docenti per ogni scuola sono chiamati a partecipare ai laboratori di ricerca e a svolgere il ruolo di tutor per la formazione appare evidente la pregevolezza metodologica e la pervasività del modello che tiene insieme autoformazione, cooperazione e valorizzazione dell’esistente. Se si pensa alla ricchezza di competenze ed esperienze che si può trovare in un Collegio docenti, allora ci si domanda quale possa essere la chiave di volta che faccia sì che tutta la ricchezza si sprigioni nelle più varie strategie educative. Così come, nel rispetto della libertà d’insegnamento, ci si chiede quali possano essere gli interventi capaci di sviluppare esperienze di ricerca credibile, autentica e in sintonia tra i soggetti.

- Attuare interventi di gestione delle dinamiche di gruppo adeguati e contestualizzati;
- Validare i progetti formativi elaborati dai soggetti in formazione;
- Rivestire diversi “ruoli professionali”: coach, tutor, mentor, counsellor, a supporto del miglioramento nella programmazione-gestione dell’attività formativa.

Destinatari del corso

I docenti delle scuole dell’ambito tutor dei percorsi formativi

Competenze di base richieste ai formatori:

- conoscere ed aver già utilizzato metodologie per la formazione degli adulti;
- conoscere ed aver già utilizzato tecniche di progettazione formativa integrata;
- conoscere ed aver già utilizzato metodologie di stesura dei contenuti didattici;
- possedere una conoscenza sull’utilizzo degli strumenti informatici e audiovisivi per la didattica;
- conoscere dinamiche dei gruppi in apprendimento;
- avere capacità di comunicazione interpersonale;
- avere capacità di organizzazione scolastica;
- conoscere e aver utilizzato ambienti di cooperative-learning;
- conoscere strumenti per la gestione di questionari digitali per la customer-satisfaction

Competenze specifiche richieste ai formatori:

- essere in grado di elaborare piani didattici attraverso la condivisione di esperienze differenti;
- conoscere le dinamiche per operare in gruppo e condividere esperienze per raggiungere obiettivi comuni;
- conoscere ed aver già utilizzato metodologie peer teaching e peer tutoring;
- avere capacità ed esperienza di interazione tra docenti di grado di istruzione differente.

Tema	n°corsi	Sede del corso
Gestione dei gruppi in formazione	2	Liceo scientifico E. Fermi Aversa

Area 3	Competenze per l’inclusione, l’integrazione, il contrasto alla dispersione
	<p>Durata del corso: 25 ore, di cui 12 in presenza, così ripartite:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. 6 ore di Formazione frontale in presenza iniziale e finale, 2. 6 ore di Attività laboratoriale in team working, 3. 6 ore di ricerca azione, 4. 5 ore di attività on line

5. 2 ore di restituzione con valutazione della ricaduta nella singola scuola.		
UF A5 “Orientamento al progetto di vita” L’unità formativa ha l’obiettivo di accompagnare operativamente il gruppo di docenti all’interno delle seguenti aree: Analisi dei bisogni, bilancio delle competenze, autobiografia, autoconsapevolezza di potenzialità ed attitudini della persona, capacità di accompagnare l’allievo nella scoperta del talento, promuovendo la pratica dell’autovalutazione. Didattica orientativa intesa come pratica di tipo meta cognitiva che costituisca per gli allievi opportunità di conoscenza del proprio stile apprenditivo e miglioramento continuo del proprio percorso formativo al fine di realizzare il proprio progetto di vita e scelte consapevoli per il futuro. Apertura e coinvolgimento degli stakeholders nella formazione ed informazione in relazione alle opportunità offerte dal territorio e alla esperienze dirette nelle diverse realtà scolastiche, professionali e socio.-culturali al fine di creare le basi significative per i percorsi di alternanza scuola - lavoro. Sistema di analisi degli esiti a distanza.		
		Obiettivi 1. Acquisire tecniche specifiche per la conduzione e gestione dei gruppi di alunni. 2. Acquisire tecniche specifiche della didattica orientativa . (narrazione, ascolto attivo, lettura dei bisogni, autovalutazione) 3. Potenziare strategie di problem solving, tecniche e metodologie laboratoriali, cooperative e attive.
Destinatari del corso.	Docenti della scuola primaria e infanzia, primo grado e secondo grado	
Competenze di base richieste ai formatori: <ul style="list-style-type: none"> • conoscere ed aver già utilizzato metodologie per la formazione degli adulti; • conoscere ed aver già utilizzato tecniche di progettazione formativa integrata; • conoscere ed aver già utilizzato metodologie di stesura dei contenuti didattici; • possedere una conoscenza sull’utilizzo degli strumenti informatici e audiovisivi per la didattica; • conoscere dinamiche dei gruppi in apprendimento; • avere capacità di comunicazione interpersonale; • avere capacità di organizzazione scolastica; • conoscere e aver utilizzato ambienti di cooperative-learning; • conoscere strumenti per la gestione di questionari digitali per la customer-satisfaction 		Competenze specifiche richieste ai formatori: 1. conoscere a fondo tecniche specifiche per la conduzione e gestione dei gruppi 2. conoscere a fondo tecniche specifiche della didattica orientativa (narrazione, ascolto ascolto attivo, lettura dei bisogni, autovalutazione) 3. conoscere a fondo strategie di problem solving, tecniche e metodologie laboratoriali, cooperative e attive.
Tema	n°corsi	Sede del corso
Orientamento al progetto di vita	1 1	Liceo Cirillo Aversa SMS “S.G.Bosco” Trentola

Area 1	Competenze per la gestione del sistema scuola
	Durata del corso: 25 ore, di cui 12 in presenza, così ripartite: 6. 6 ore di Formazione frontale in presenza iniziale e finale, 7. 6 ore di Attività laboratoriale in team working,

UF 06	<p>8. 6 ore di ricerca azione, 9. 5 ore di attività on line 10. 2 ore di restituzione con valutazione della ricaduta nella singola scuola.</p>			
	<p>Alternanza scuola-lavoro” (3 unità formative)</p>			
	<table> <tr> <th data-bbox="355 510 1023 562">Descrizione del corso</th><th data-bbox="1023 510 1536 562">Obiettivi</th></tr> <tr> <td data-bbox="355 562 1023 1608"> <p>L'unità formativa, vista la sua finalità di fornire ai docenti le conoscenze e gli strumenti tesi a realizzare progetti di alternanza scuola lavoro che attivino processi di orientamento, sviluppino una diversa concezione dell'apprendimento con l'acquisizione di competenze chiave tali da consentire agli studenti di valutare e migliorare le attività di studio e lavoro, in una prospettiva di lifelong learning, verterà sui seguenti contenuti: normativa, metodologie, strumenti e buone prassi. Particolare attenzione sarà dedicata alle tecniche di comunicazione efficace, alle modalità di realizzazione come l' Impresa formativa simulata, alle fasi di progettazione, alla formazione sulla sicurezza, alla valutazione e certificazione delle esperienze.</p> </td><td data-bbox="1023 562 1536 1608"> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato e le finalità dell'alternanza • Conoscere le tecniche della comunicazione • Conoscere le metodologie della progettualità • • Lavorare in team • Ideare e progettare un percorso di alternanza nelle sue fasi di processo e di contenuto • Individuare gli obiettivi di apprendimento coerentemente con lo sviluppo verticale del curriculum • Rendere gli studenti consapevoli dei loro progressi rispetto agli obiettivi di apprendimento • Progettare attività di valutazione formativa utilizzando una pluralità di strumenti e tecniche • Progettare attività per la verifica delle com-petenze trasversali (soft skills) • Promozione dell'informazione • Organizzare, impostare, pianificare, gestire e controllare un progetto • Gestire la comunicazione e le relazioni interindividuali e di gruppo (con gli studenti, le famiglie, i colleghi, le aziende) </td></tr> </table>	Descrizione del corso	Obiettivi	<p>L'unità formativa, vista la sua finalità di fornire ai docenti le conoscenze e gli strumenti tesi a realizzare progetti di alternanza scuola lavoro che attivino processi di orientamento, sviluppino una diversa concezione dell'apprendimento con l'acquisizione di competenze chiave tali da consentire agli studenti di valutare e migliorare le attività di studio e lavoro, in una prospettiva di lifelong learning, verterà sui seguenti contenuti: normativa, metodologie, strumenti e buone prassi. Particolare attenzione sarà dedicata alle tecniche di comunicazione efficace, alle modalità di realizzazione come l' Impresa formativa simulata, alle fasi di progettazione, alla formazione sulla sicurezza, alla valutazione e certificazione delle esperienze.</p>
Descrizione del corso	Obiettivi			
<p>L'unità formativa, vista la sua finalità di fornire ai docenti le conoscenze e gli strumenti tesi a realizzare progetti di alternanza scuola lavoro che attivino processi di orientamento, sviluppino una diversa concezione dell'apprendimento con l'acquisizione di competenze chiave tali da consentire agli studenti di valutare e migliorare le attività di studio e lavoro, in una prospettiva di lifelong learning, verterà sui seguenti contenuti: normativa, metodologie, strumenti e buone prassi. Particolare attenzione sarà dedicata alle tecniche di comunicazione efficace, alle modalità di realizzazione come l' Impresa formativa simulata, alle fasi di progettazione, alla formazione sulla sicurezza, alla valutazione e certificazione delle esperienze.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato e le finalità dell'alternanza • Conoscere le tecniche della comunicazione • Conoscere le metodologie della progettualità • • Lavorare in team • Ideare e progettare un percorso di alternanza nelle sue fasi di processo e di contenuto • Individuare gli obiettivi di apprendimento coerentemente con lo sviluppo verticale del curriculum • Rendere gli studenti consapevoli dei loro progressi rispetto agli obiettivi di apprendimento • Progettare attività di valutazione formativa utilizzando una pluralità di strumenti e tecniche • Progettare attività per la verifica delle com-petenze trasversali (soft skills) • Promozione dell'informazione • Organizzare, impostare, pianificare, gestire e controllare un progetto • Gestire la comunicazione e le relazioni interindividuali e di gruppo (con gli studenti, le famiglie, i colleghi, le aziende) 			
<p>Destinatari del corso</p> <p>Docenti tutor dei percorsi di alternanza delle scuole secondarie di secondo grado</p>				
<p>Competenze di base richieste ai formatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere ed aver già utilizzato metodologie per la formazione degli adulti; • conoscere ed aver già utilizzato tecniche di progettazione formativa integrata; • conoscere ed aver già utilizzato metodologie di stesura dei contenuti didattici; 	<p>Competenze specifiche richieste ai formatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere la specifica e l'importanza della peculiarità dei percorsi di ASL in base agli indirizzi scolastici • esperienza di progettualità ASL • conoscere le dinamiche per operare in gruppo e condividere esperienze per raggiungere obiettivi comuni; 			

Allegato 2 _ Piano della Formazione dei Docenti 2016-2019 – art. 1 Comma 124 Legge 107/2015. DM 797 del 19/10/2016 istituti scolastici dell’ambito territoriale.

<ul style="list-style-type: none"> • possedere una conoscenza sull'utilizzo degli strumenti informatici e audiovisivi per la didattica; • conoscere dinamiche dei gruppi in apprendimento; • avere capacità di comunicazione interpersonale; • avere capacità di organizzazione scolastica; • conoscere e aver utilizzato ambienti di cooperative-learning; • conoscere strumenti per la gestione di questionari digitali per la customer-satisfaction 		<ul style="list-style-type: none"> • conoscere ed aver già utilizzato metodologie peer teaching e peer tutoring; • avere capacità ed esperienza di interazione tra docenti di grado di istruzione differente. 	
Tema	n°corsi	Sede del corso	
Alternanza scuola-lavoro	1	ISIS Volta Aversa	
	1	Isiss Mattei Aversa	
	1	ITS Carli Casale	

Area 2	Didattica per competenze e innovazione metodologica		
UF A7	Durata del corso: 25 ore, di cui 12 in presenza, così ripartite: <ol style="list-style-type: none"> 1. 6 ore di Formazione frontale in presenza iniziale e finale, 2. 6 ore di Attività laboratoriale in team working, 3. 6 ore di ricerca azione, 4. 5 ore di attività on line 5. 2 ore di restituzione con valutazione della ricaduta nella singola scuola. 		
	“Didattica per competenze e innovazione metodologica” L’Italiano Lingua Madre: dalla progettazione per obiettivi alla progettazione per competenze nella costruzione del curricolo verticale		
	Descrizione del corso Partendo dal presupposto che gli esiti delle rilevazioni nazionali ed internazionali (Invalsi, OCSE-PISA, IEA- TIMSS,etc...) evidenziano la necessità di promuovere una didattica che punti alla promozione delle competenze riferite all’Italiano lingua madre e che una qualsivoglia didattica per competenze deve essere preceduta da una efficace progettazione per competenze, il percorso mira a favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo delle competenze inerenti l’Italiano, in un’ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti e delle competenze squisitamente disciplinari spostando l’attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica per competenze. Le tematiche del corso riguarderanno: <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza di un quadro teorico consistente ed esempi e modelli significativi immediatamente applicabili che favoriscano la correlazione tra attività curriculari e situazioni di realtà; - l’utilizzo della mappatura e certificazione delle competenze come strumento per una progettazione “a ritroso”; - l’utilizzo dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per delineare la mappa delle competenze in uscita; 	Obiettivi <ul style="list-style-type: none"> – Acquisire strumenti operativi per la scomposizione e la ricomposizione dei compiti linguistici – Strutturare unità operative per l’apprendimento della lingua L1 Integrare le abilità linguistiche relative a letto-scrittura, ascolto, parlato <ul style="list-style-type: none"> – Progettare un curricolo verticale per l’apprendimento dell’italiano – Animare azioni di ricerca, documentazione e innovazione sull’insegnamento linguistico nella scuola di appartenenza – Costruire e formalizzare “ponti” tra discipline per l’uso linguistico nei vari settori con particolare riguardo ai linguaggi specialistici 	

- la promozione della ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle connessioni interdisciplinari.

Destinatari del corso

- **Docenti della scuola primaria e infanzia.**
- **Docenti della scuola secondaria di primo grado.**
- **Docenti della scuola secondaria di secondo grado.**

Competenze di base richieste ai formatori:

- conoscere ed aver già utilizzato metodologie per la formazione degli adulti;
- conoscere ed aver già utilizzato tecniche di progettazione formativa integrata;
- conoscere ed aver già utilizzato metodologie di stesura dei contenuti didattici;
- possedere una conoscenza sull'utilizzo degli strumenti informatici e audiovisivi per la didattica;
- conoscere dinamiche dei gruppi in apprendimento;
- avere capacità di comunicazione interpersonale;
- avere capacità di organizzazione scolastica;
- conoscere e aver utilizzato ambienti di cooperative-learning;
- conoscere strumenti per la gestione di questionari digitali per la customer-satisfaction

Competenze specifiche richieste ai formatori:

- conoscere e saper gestire la didattica con le nuove tecnologie;
- essere in grado di rendere accessibili i contenuti didattici digitali;
- avere capacità di rafforzare l'applicazione di metodologie attive;
- conoscere e saper gestire una dinamica di *problem-solving*.

Tema	n°corsi	Sede del corso
L'Italiano Lingua Madre: dalla progettazione per obiettivi alla progettazione per competenze nella costruzione del curriculum verticale	1	Liceo Cirillo Aversa
	1	IC Ungaretti Teverola
	1	IC Spirito Casale
	1	IC Rocco S.Armino

Area 2	Didattica per competenze e innovazione metodologica	
UF A8	<p>Durata del corso: 25 ore, di cui 12 in presenza, così ripartite:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. 6 ore di Formazione frontale in presenza iniziale e finale, 2. 6 ore di Attività laboratoriale in team working, 3. 6 ore di ricerca azione, 4. 5 ore di attività on line 5. 2 ore di restituzione con valutazione della ricaduta nella singola scuola. 	
	La matematica: dalla progettazione per obiettivi alla progettazione per competenze nella costruzione del curriculum verticale.	
	<p>Descrizione del corso</p> <p>Partendo dal presupposto che gli esiti delle rilevazioni nazionali ed internazionali (Invalsi, OCSE-PISA, IEA- TIMSS,etc...) evidenziano la necessità di promuovere una didattica che punti alla promozione delle competenze riferite alla matematica e che una qualsivoglia didattica per competenze deve essere preceduta da una efficace progettazione</p>	<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> – Acquisire strumenti operativi per la scomposizione e la ricomposizione dei compiti matematici – Strutturare unità operative per l'apprendimento della matematica

per competenze, il percorso mira a favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo delle competenze inerenti la matematica, in un’ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti e delle competenze squisitamente disciplinari spostando l’attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica per competenze.

Le tematiche del corso riguarderanno:

- la conoscenza di un quadro teorico consistente ed esempi e modelli significativi immediatamente applicabili che favoriscano la correlazione tra attività curriculari e situazioni di realtà;
- l’utilizzo della mappatura e certificazione delle competenze come strumento per una progettazione “a ritroso”;
- l’utilizzo dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per delineare la mappa delle competenze in uscita;
- la promozione della ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle connessioni interdisciplinari.

- Integrare le abilità matematiche in un approccio olistico e multidisciplinare
- Progettare un curricolo verticale per l’apprendimento della matematica
- Animare azioni di ricerca, documentazione e innovazione nell’insegnamento della matematica nella scuola di appartenenza
- Costruire e formalizzare “ponti” tra discipline per l’uso della matematica nei vari settori con particolare riguardo ai linguaggi specialistici

Destinatari del corso

- **Docenti della scuola primaria e infanzia.**
- **Docenti della scuola secondaria di primo grado.**
- **Docenti della scuola secondaria di secondo grado.**

Competenze di base richieste ai formatori:

- conoscere ed aver già utilizzato metodologie per la formazione degli adulti;
- conoscere ed aver già utilizzato tecniche di progettazione formativa integrata;
- conoscere ed aver già utilizzato metodologie di stesura dei contenuti didattici;
- possedere una conoscenza sull’utilizzo degli strumenti informatici e audiovisivi per la didattica;
- conoscere dinamiche dei gruppi in apprendimento;
- avere capacità di comunicazione interpersonale;
- avere capacità di organizzazione scolastica;
- conoscere e aver utilizzato ambienti di cooperative-learning;
- conoscere strumenti per la gestione di questionari digitali per la customer-satisfaction

Competenze specifiche richieste ai formatori:

- conoscere e saper gestire la didattica con le nuove tecnologie;
- essere in grado di rendere accessibili i contenuti didattici digitali;
- avere capacità di rafforzare l’applicazione di metodologie attive;
- conoscere e saper gestire una dinamica di *problem-solving*.

Tema	n°corsi	Sede del corso
La matematica: dalla progettazione per obiettivi alla progettazione per competenze nella costruzione del curricolo verticale.	1	Liceo Fermi Aversa
	1	ISIS Volta Aversa
	1	SMS Bosco Trentola
	1	IC Rocco S. Arpino

UF A9	<p>Durata del corso: 25 ore, di cui 12 in presenza, così ripartite:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. 6 ore di Formazione frontale in presenza iniziale e finale, 2. 6 ore di Attività laboratoriale in team working, 3. 6 ore di ricerca azione, 4. 5 ore di attività on line 5. 2 ore di restituzione con valutazione della ricaduta nella singola scuola.
	<p>La comprensione del testo: l'italiano e le altre discipline.</p>
<p>Descrizione del corso</p> <p>Spesso gli insegnanti si lamentano genericamente che gli alunni “non capiscono ciò che leggono” ma raramente essi insegnano strategie per migliorare la comprensione del testo. In questo modo l'alunno in difficoltà spesso non sa come uscire dalla sua situazione e purtroppo non sono sufficienti gli inviti ripetuti a “rileggere” il testo per garantire a tutti la piena comprensione del suo significato. Va sottolineato inoltre che le abilità di comprensione sovente non si sviluppano in modo spontaneo nemmeno negli alunni normodotati ed è opportuno quindi prevedere per tutti un efficace itinerario di lavoro per lo sviluppo delle abilità richieste e la maturazione di adeguate competenze.</p> <p>Insegnare direttamente alla classe alcune strategie di comprensione, predisporre esercitazioni adeguate e strutturarle in apprendimento cooperativo, si rivela un potente strumento per l'apprendimento e la crescita di ciascuno, non solo degli alunni in difficoltà.</p> <p>La proposta di lavoro prevede l'insegnamento diretto di alcune strategie per la comprensione della lettura ed utilizza l'apprendimento cooperativo come risorsa facilitante. Essa si basa sull'apprendimento e l'applicazione, ai diversi gradi e ordini di scuola, delle seguenti strategie di lettura attiva:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) anteprema: scorrere il testo e fare previsioni 2) scatto e blocco: fare il monitoraggio della comprensione e della conoscenza del vocabolario 3) punti principali: identificare l'idea principale 4) conclusioni: porsi domande e comprendere il brano 	<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> – Acquisire strumenti operativi per la scomposizione e la ricomposizione dei compiti linguistici – Strutturare unità operative per l'apprendimento della lingua L1 – Integrare le abilità linguistiche relative a letto-scrittura, ascolto, parlato – Progettare un curriculum verticale per l'apprendimento dell'italiano – Animare azioni di ricerca, documentazione e innovazione sull'insegnamento linguistico nella scuola di appartenenza <p>Costruire e formalizzare “ponti” tra discipline per l'uso linguistico nei vari settori con particolare riguardo ai linguaggi specialistici</p>
<p>Destinatari del corso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Docenti della scuola primaria e infanzia. • Docenti della scuola secondaria di primo grado. • Docenti della scuola secondaria di secondo grado. 	
<p>Competenze di base richieste ai formatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere ed aver già utilizzato metodologie per la formazione degli adulti; • conoscere ed aver già utilizzato tecniche di progettazione formativa integrata; • conoscere ed aver già utilizzato metodologie di stesura dei contenuti didattici; • possedere una conoscenza sull'utilizzo degli strumenti informatici e audiovisivi per la didattica; • conoscere dinamiche dei gruppi in apprendimento; 	<p>Competenze specifiche richieste ai formatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere e saper gestire la didattica con le nuove tecnologie; • essere in grado di rendere accessibili i contenuti didattici digitali; • avere capacità di rafforzare l'applicazione di metodologie attive; • conoscere e saper gestire una dinamica di <i>problem-solving</i>.

<ul style="list-style-type: none"> • avere capacità di comunicazione interpersonale; • avere capacità di organizzazione scolastica; • conoscere e aver utilizzato ambienti di cooperative-learning; • conoscere strumenti per la gestione di questionari digitali per la customer-satisfaction 		
Tema	n°corsi	Sede del corso
La comprensione del testo: l’italiano e le altre discipline.	1	Liceo Cirillo Aversa
	1	IC Ungaretti Teverola
	1	IC Spirito Casale
	1	IC Rocco S. Arpino

Area 2	Didattica per competenze e innovazione metodologica	
UF 10	<p>Durata del corso: 25 ore, di cui 12 in presenza, così ripartite:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. 6 ore di Formazione frontale in presenza iniziale e finale, 2. 6 ore di Attività laboratoriale in team working, 3. 6 ore di ricerca azione, 4. 5 ore di attività on line 5. 2 ore di restituzione con valutazione della ricaduta nella singola scuola. 	
	Le scienze: dalla progettazione per obiettivi alla progettazione per competenze nella costruzione del curricolo verticale	
	<p>Descrizione del corso</p> <p>Progettare un curricolo verticale di Scienze, secondo le indicazioni degli Assi Culturali e delle Competenze di Cittadinanza, scegliendo i contenuti disciplinari su cui lavorare ed individuando alcuni elementi indicativi della disciplina, adatti alla maturazione psicologica degli studenti. La selezione dei contenuti si realizza con percorsi didattici che tengano conto delle potenzialità cognitive e motivazionali degli alunni nelle diverse età, dando importanza all’azione didattica nel processo di apprendimento insegnamento. Si definisce nel promuovere l’insegnamento delle Scienze con l’approccio metodologico dell’ Inquiry e con un approccio hands on . Tramite un approccio basato sull’indagine gli allievi potranno diventare produttori di idee. Essi sono incoraggiati a partecipare e ad impegnarsi nello studio attraverso attività di apprendimento collaborativo, l'insegnamento tra pari, i progetti e le discussioni in aula che sviluppino diversi livelli di pensiero, creano nuove idee e materiali attraverso progetti, solitamente discutendo ad alta voce per trovare una risposta e prendendo l'iniziativa per interagire con gli insegnanti ed i coetanei. Insegnare la sostenibilità a scuola con la creazione di una mentalità, nei ragazzi, capace di pensare per relazioni e affrontare i problemi in una visione sistemica e promuovere l’attività laboratoriale come la modalità più coerente nell’educazione alla sostenibilità.</p>	<p>Obiettivi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. promuovere un’alfabetizzazione scientifica per tutti 2. attuare una costante attività laboratoriale non solo come esecuzione meccanica di una serie di istruzioni, ma come osservazione, investigazione sul problema, formulazione e verifica di un’ipotesi 3. sviluppare gli argomenti in maniera integrata 4. trattare gli argomenti scientifici inserendoli in un contesto più reale e vicino ai giovani; utilizzare metodologie innovative basate sull’investigazione (inquiry) sin dai primi anni di scolarità 5. Fornire un framework di riferimento con gli elementi chiave dell’IBSE, le loro interconnessioni e le strategie per la realizzazione in classe

6. Comunicare efficacia e potenzialità di un approccio didattico “hands on” mirato allo sviluppo delle competenze
7. Promuovere l’attività laboratoriale come la modalità più coerente nell’educazione alla sostenibilità

Destinatari del corso

- **Docenti della scuola primaria e infanzia.**
- **Docenti della scuola secondaria di primo grado.**
- **Docenti della scuola secondaria di secondo grado.**

Competenze di base richieste ai formatori:

- conoscere ed aver già utilizzato metodologie per la formazione degli adulti;
- conoscere ed aver già utilizzato tecniche di progettazione formativa integrata;
- conoscere ed aver già utilizzato metodologie di stesura dei contenuti didattici;
- possedere una conoscenza sull’utilizzo degli strumenti informatici e audiovisivi per la didattica;
- conoscere dinamiche dei gruppi in apprendimento;
- avere capacità di comunicazione interpersonale;
- avere capacità di organizzazione scolastica;
- conoscere e aver utilizzato ambienti di cooperative-learning;
- conoscere strumenti per la gestione di questionari digitali per la customer-satisfaction

Competenze specifiche richieste ai formatori:

- conoscere e saper gestire la didattica con le nuove tecnologie;
- essere in grado di rendere accessibili i contenuti didattici digitali;
- avere capacità di rafforzare l’applicazione di metodologie attive;
- conoscere e saper gestire una dinamica di *problem-solving*.
- Definire la macroprogettazione degli obiettivi curricoli e le tecnologie più adatte al loro raggiungimento

Tema	n°corsi	Sede del corso
Le scienze: dalla progettazione per obiettivi alla progettazione per competenze nella costruzione del curricolo verticale	1	Liceo Fermi Aversa
	1	IC Parente Aversa
	1	ITS G.Carli Casale
	1	IC Rocco S.Arpino

UF 12	<p>Durata del corso: 25 ore, di cui 12 in presenza, così ripartite:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. 6 ore di Formazione frontale in presenza iniziale e finale, 2. 6 ore di Attività laboratoriale in team working, 3. 6 ore di ricerca azione, 4. 5 ore di attività on line 5. 2 ore di restituzione con valutazione della ricaduta nella singola scuola. 			
	Approccio al CLIL			
	<table> <tr> <th data-bbox="359 593 874 638">Descrizione del corso</th><th data-bbox="874 593 1536 638">Obiettivi</th></tr> <tr> <td data-bbox="359 638 874 2063"> <p>L'Unità Formativa si rivolge agli insegnanti della scuola Primaria e Secondaria che abbiano già l'esperienza di percorsi CLIL e intendano portare a modellizzazione tali percorsi elaborando dei protocolli didattici, punto di riferimento all'interno di percorsi di ricerca-azione in cui si costruisce dal basso il sapere professionale. Il progetto intende favorire best practices didattiche e sviluppare capacità critiche e riflessive nei professionisti di scuola per promuovere il cambiamento e l'innovazione. L'Unità Formativa consente: - di focalizzare l'attenzione sull'articolazione didattica delle singole proposte formative ponendola in stretto legame con gli altri itinerari didattici; - di sperimentare nella scuola secondaria percorsi professionali innovativi che richiedono capacità progettuali in ottica collaborativa - di chiarire le caratteristiche proprie di un intervento CLIL in un ordine di scuola come quello della primaria dove il docente di Inglese è titolare di altri insegnamenti curricolari.</p> </td><td data-bbox="874 638 1536 2063"> <ol style="list-style-type: none"> 1. Caratteristiche dell'insegnamento CLIL e le sue potenzialità anche facendo riferimento ad esperienze internazionali; 2. Sensibilizzare e diffondere la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) tramite la progettazione e la sperimentazione di percorsi e/o moduli didattici CLIL; 3. Rinforzo e sviluppo delle competenze / certificazioni linguistiche secondo QCER, quadro comune europeo. 4. Sperimentare modalità didattiche, ambienti di apprendimento e pratiche di conduzione della classe innovative (TEAL: Tecnologie per l'Apprendimento Attivo), anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie multimediali; 5. Sviluppare approcci della didattica sulla presa in carico dello studente del proprio processo cognitivo e metacognitivo , in particolare sull'apprendimento delle lingue; 6. Attivare modalità di lavoro collaborative tra docenti di lingua straniera e docenti di disciplina non linguistica DNL (team CLIL); 7. Potenziare la capacità di riflessione sui propri percorsi formativi mediante spazi specifici all'interno di ogni modulo. A livello metodologico verranno privilegiati ambienti di apprendimento motivanti all'interno di contesti classe 2.0 e utilizzo di piattaforme tematiche 8. Approccio ludico-cooperativo con utilizzo di plurimi codici per rafforzare l'apprendimento sfruttando i vari canali di rielaborazione cognitiva. 9. Prevedere momenti di learning by doing a sostegno dell'apprendimento e l'utilizzo nella ricerca e nell'acquisizione di conoscenze di siti tematici in lingua inglese. 10. Mezzi e strumenti: flashcards, songs, siti web, lezioni LIM con utilizzo di software ActiveInspire 11. Validazione del modello per consentire un alto tasso di trasferibilità (coinvolgimento Team </td></tr> </table>	Descrizione del corso	Obiettivi	<p>L'Unità Formativa si rivolge agli insegnanti della scuola Primaria e Secondaria che abbiano già l'esperienza di percorsi CLIL e intendano portare a modellizzazione tali percorsi elaborando dei protocolli didattici, punto di riferimento all'interno di percorsi di ricerca-azione in cui si costruisce dal basso il sapere professionale. Il progetto intende favorire best practices didattiche e sviluppare capacità critiche e riflessive nei professionisti di scuola per promuovere il cambiamento e l'innovazione. L'Unità Formativa consente: - di focalizzare l'attenzione sull'articolazione didattica delle singole proposte formative ponendola in stretto legame con gli altri itinerari didattici; - di sperimentare nella scuola secondaria percorsi professionali innovativi che richiedono capacità progettuali in ottica collaborativa - di chiarire le caratteristiche proprie di un intervento CLIL in un ordine di scuola come quello della primaria dove il docente di Inglese è titolare di altri insegnamenti curricolari.</p>
Descrizione del corso	Obiettivi			
<p>L'Unità Formativa si rivolge agli insegnanti della scuola Primaria e Secondaria che abbiano già l'esperienza di percorsi CLIL e intendano portare a modellizzazione tali percorsi elaborando dei protocolli didattici, punto di riferimento all'interno di percorsi di ricerca-azione in cui si costruisce dal basso il sapere professionale. Il progetto intende favorire best practices didattiche e sviluppare capacità critiche e riflessive nei professionisti di scuola per promuovere il cambiamento e l'innovazione. L'Unità Formativa consente: - di focalizzare l'attenzione sull'articolazione didattica delle singole proposte formative ponendola in stretto legame con gli altri itinerari didattici; - di sperimentare nella scuola secondaria percorsi professionali innovativi che richiedono capacità progettuali in ottica collaborativa - di chiarire le caratteristiche proprie di un intervento CLIL in un ordine di scuola come quello della primaria dove il docente di Inglese è titolare di altri insegnamenti curricolari.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Caratteristiche dell'insegnamento CLIL e le sue potenzialità anche facendo riferimento ad esperienze internazionali; 2. Sensibilizzare e diffondere la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) tramite la progettazione e la sperimentazione di percorsi e/o moduli didattici CLIL; 3. Rinforzo e sviluppo delle competenze / certificazioni linguistiche secondo QCER, quadro comune europeo. 4. Sperimentare modalità didattiche, ambienti di apprendimento e pratiche di conduzione della classe innovative (TEAL: Tecnologie per l'Apprendimento Attivo), anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie multimediali; 5. Sviluppare approcci della didattica sulla presa in carico dello studente del proprio processo cognitivo e metacognitivo , in particolare sull'apprendimento delle lingue; 6. Attivare modalità di lavoro collaborative tra docenti di lingua straniera e docenti di disciplina non linguistica DNL (team CLIL); 7. Potenziare la capacità di riflessione sui propri percorsi formativi mediante spazi specifici all'interno di ogni modulo. A livello metodologico verranno privilegiati ambienti di apprendimento motivanti all'interno di contesti classe 2.0 e utilizzo di piattaforme tematiche 8. Approccio ludico-cooperativo con utilizzo di plurimi codici per rafforzare l'apprendimento sfruttando i vari canali di rielaborazione cognitiva. 9. Prevedere momenti di learning by doing a sostegno dell'apprendimento e l'utilizzo nella ricerca e nell'acquisizione di conoscenze di siti tematici in lingua inglese. 10. Mezzi e strumenti: flashcards, songs, siti web, lezioni LIM con utilizzo di software ActiveInspire 11. Validazione del modello per consentire un alto tasso di trasferibilità (coinvolgimento Team 			

			Docenti e Consigli di Classe) attraverso l’inserimento nel curriculum d’Istituto come metodologia capace di potenziare le abilità linguistiche e favorire l’inclusione e la motivazione in quanto collegata al miglioramento delle acquisizioni delle competenze chiave, sociali civiche comunicative e digitali nonché linguistiche e trasversali di cittadinanza attiva.
Destinatari del corso			
<ul style="list-style-type: none"> • Docenti della scuola primaria • Docenti della scuola secondaria di primo grado. • Docenti della scuola secondaria di secondo grado. 			
Competenze di base richieste ai formatori:		Competenze specifiche richieste ai formatori:	
<ul style="list-style-type: none"> • conoscere ed aver già utilizzato metodologie per la formazione degli adulti; • conoscere ed aver già utilizzato tecniche di progettazione formativa integrata; • conoscere ed aver già utilizzato metodologie di stesura dei contenuti didattici; • possedere una conoscenza sull’utilizzo degli strumenti informatici e audiovisivi per la didattica; • conoscere dinamiche dei gruppi in apprendimento; • avere capacità di comunicazione interpersonale; • avere capacità di organizzazione scolastica; • conoscere e aver utilizzato ambienti di cooperative-learning; • conoscere strumenti per la gestione di questionari digitali per la customer-satisfaction 		<ul style="list-style-type: none"> • essere in possesso di una certificazione in una lingua straniera; • avere già sperimentato metodologie innovative nella didattica della lingua straniera; • conoscere strumenti per la produzione di moduli di insegnamento bilingue. 	
Tema	n°corsi	Sede del corso	
Approccio al CLIL	1	ISIS Volta Aversa	
	1	IC Parente Aversa	
	1	SMS Bosco Trentola	
	1	IC Spirito Casale	

Area 2		Didattica per competenze e innovazione metodologica	
UF 11	Durata del corso: 25 ore, di cui 12 in presenza, così ripartite: <div><div>1. 6 ore di Formazione frontale in presenza iniziale e finale,</div><div>2. 6 ore di Attività laboratoriale in team working,</div><div>3. 6 ore di ricerca azione,</div><div>4. 5 ore di attività on line</div><div>5. 2 ore di restituzione con valutazione della ricaduta nella singola scuola.</div></div>		
	Educazione musicale per il primo e secondo ciclo		
	Descrizione del corso		Obiettivi
	La musica deve essere insegnata, vissuta e appresa fin dalla scuola dell’infanzia con modalità di apprendimento che considerino lo sviluppo globale della persona, la libera esplorazione attiva, l’improvvisazione, il learning by doing. L’apprendimento del linguaggio musicale si può, per alcuni aspetti, accomunare a quello della lingua materna o della lingua straniera; esse infatti si apprendono attraverso approcci comunicativi e umanistico-affettivi che hanno al centro la pratica della comunicazione verbale a partire da semplici strutture linguistiche sino a quelle più complesse. Allo stesso modo la musica si apprende facendo, suonando o cantando brani musicali, improvvisando e componendo fin da piccoli, così come il suo significato si comprende e si arricchisce attraverso l’educazione estetica e storico-culturale.		<div><div>– Strutturare percorsi di insegnamento della musica, coinvolgendo classi e gruppi di livello,</div><div>– Progettare un curriculum verticale per l’insegnamento della musica</div><div>– Animare azioni di ricerca, documentazione e innovazione sull’insegnamento musicale nella scuola di appartenenza</div></div>
Destinatari del corso			
<div><div>• Docenti di scuola dell’infanzia, scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado.</div></div>			
Competenze di base richieste ai formatori:		Competenze specifiche richieste ai formatori:	
<div><div>• conoscere ed aver già utilizzato metodologie per la formazione degli adulti;</div><div>• conoscere ed aver già utilizzato tecniche di progettazione formativa integrata;</div><div>• conoscere ed aver già utilizzato metodologie di stesura dei contenuti didattici;</div><div>• possedere una conoscenza sull’utilizzo degli strumenti informatici e audiovisivi per la didattica;</div><div>• conoscere dinamiche dei gruppi in apprendimento;</div><div>• avere capacità di comunicazione interpersonale;</div><div>• avere capacità di organizzazione scolastica;</div><div>• conoscere e aver utilizzato ambienti di cooperative-learning;</div><div>• conoscere strumenti per la gestione di questionari digitali per la customer-satisfaction</div></div>		<div><div>– Esperto in percorsi di insegnamento della musica</div><div>– Esperto in Progettazione di un curriculum verticale per l’insegnamento della musica</div></div>	
Tema		n°corsi	Sede del corso
Educazione musicale per il primo e secondo ciclo		1	IC Cimarosa Aversa
		1	IC Ungaretti Teverola

Area 1	Competenze per la gestione del sistema scuola	
UF 13	<p>Durata del corso: 25 ore, di cui 12 in presenza, così ripartite:</p> <ol style="list-style-type: none"> 6. 6 ore di Formazione frontale in presenza iniziale e finale, 7. 6 ore di Attività laboratoriale in team working, 8. 6 ore di ricerca azione, 9. 5 ore di attività on line 10. 2 ore di restituzione con valutazione della ricaduta nella singola scuola. 	
	“Valutazione degli apprendimenti e certificazione e delle competenze”	
	<p>Descrizione del corso</p> <p>L'unità formativa si prefigge di sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, mediante la formazione di figure esperte, capaci di analizzare i dati valutativi di sistema, mettere a punto piani di miglioramento e monitorarne gli esiti, di trasmettere le conoscenze utili alla progettazione, alla scelta e all'utilizzo di prove oggettive, compiti autentici, rubriche di valutazione (di competenza e di prestazione) in coerenza con gli obiettivi di miglioramento prefissati nel RAV. Essa mirerà ad individuare le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle nuove “Indicazioni Nazionali per il curricolo” e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015 al fine di promuovere, al termine del percorso di informazione/formazione, lo sviluppo di competenze progettuali stabili, con un gruppo di progetto operativo comune alle diverse scuole, che lavori sulla documentazione, l'analisi, l'interpretazione degli esiti derivanti dai processi di continuità e orientamento attivati nel corso dell'implementazione del Piano di Miglioramento. I docenti dovranno acquisire conoscenze relative alla compilazione del RAV a partire dalla rilevazione dei dati relativi alla scuola, divenendo capaci di evidenziare le criticità presenti per poi mettere a punto i PM. I docenti dovranno acquisire le competenze necessarie ad inserire il processo di autovalutazione in un processo più ampio legato al miglioramento dell'offerta formativa dell'istituto</p>	<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riflettere sulle criticità e sulle prerogative della valutazione educativa evidenziandone i nessi con la progettazione didattica - Condividere le priorità e i processi formativi principali che presiedono allo sviluppo delle competenze degli studenti nelle scuole della rete - Promuovere un processo di valutazione condiviso anche attraverso l'utilizzo comune di modelli, format, strumenti di rilevazione, schede di osservazione, prove oggettive e rubriche di valutazione - Individuare punti di forza e di criticità sulla base delle evidenze - Individuazione di PRIORITA', TRAGUARDI E OBIETTIVI MISURABILI - Rubrica di obiettivi misurabili; - Contribuire operativamente alla scrittura del RAV e alla elaborazione dei PM di istituto.
Destinatari del corso		
Nuclei di autovalutazione delle scuole, Funzioni strumentali, Referenti per i processi di continuità/orientamento.		
<p>Competenze di base richieste ai formatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere ed aver già utilizzato metodologie per la formazione degli adulti; • conoscere ed aver già utilizzato tecniche di progettazione formativa; • conoscere ed aver già utilizzato metodologie di stesura dei contenuti didattici; 		<p>Competenze specifiche richieste ai formatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il quadro teorico e normativo di riferimento - Individuare gli aspetti da presidiare nel ciclo di miglioramento

Allegato 2 _ Piano della Formazione dei Docenti 2016-2019 – art. 1 Comma 124 Legge 107/2015. DM 797 del 19/10/2016 istituti scolastici dell’ambito territoriale.

<ul style="list-style-type: none"> • possedere una conoscenza sull’utilizzo degli strumenti informatici e audiovisivi per la didattica; • conoscere dinamiche dei gruppi in apprendimento; • avere capacità di comunicazione interpersonale; • avere capacità di organizzazione scolastica; • conoscere e aver utilizzato ambienti di <i>cooperative-learning</i>; • conoscere strumenti per la gestione di questionari digitali per la <i>customer-satisfaction</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborare strumenti di intervento, monitoraggio, valutazione degli obiettivi di miglioramento condivisi dalla rete - Favorire la diffusione di una prassi di valutazione condivisa degli esiti degli apprendimenti e dei processi di miglioramento 	
	Tema	Sede del corso
“Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze”	n°corsi	
	1	Isis “A. Volta” Aversa
	1	IC Spirito Santo Casal di Principe
	1	IC Rocco S. Arpino

Area 2	Didattica per competenze e innovazione metodologica	
UF 14	<p>Durata del corso: 25 ore, di cui 12 in presenza, così ripartite:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. 6 ore di Formazione frontale in presenza iniziale e finale, 2. 6 ore di Attività laboratoriale in team working, 3. 6 ore di ricerca azione, 4. 5 ore di attività on line 5. 2 ore di restituzione con valutazione della ricaduta nella singola scuola. 	
	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento (4 unità formative)	
	<p>Descrizione del corso</p> <p>Il paradigma del PSND recita: "portare il laboratorio in classe e non la classe in laboratorio". La formazione dei docenti in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. L'unità formativa avrà come obiettivo l'uso di strumenti che permettano progettazione, organizzazione e condivisione di situazioni di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Materiali: risorse didattiche online – Editing video: cattura dello schermo (Screencastify). – Registrazione audio (Audacity), Editing (Avidemux). – Pubblicazione Condivisa: LIM interattiva (Padlet), Libri sfogliabili (Flipsnack), Piattaforme online (Edmodo, Impari, Moodle, Prezi). 	<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica. • Acquisire tecniche di: <ul style="list-style-type: none"> - costruzione di contenuti digitali per la didattica; - documentazione digitale e biblioteche scolastiche; - utilizzo delle ICT per l'inclusione; - collaborazione e comunicazione in rete. <p>Rafforzare la preparazione per la realizzazione di attività didattica per lo sviluppo della cittadinanza digitale, del pensiero computazionale; della creatività digitale (making) e della robotica educativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della

		<div>didattica e promuovendo con convinzione la didattica attiva.</div> <div><ul style="list-style-type: none">• Acquisire gli strumenti per rafforzare l’educazione ai media per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media.</div>	
<div>Destinatari del corso</div> <div><ul style="list-style-type: none">• Docenti di scuola dell’infanzia, scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado.</div>			
<div>Competenze di base richieste ai formatori:</div> <div><ul style="list-style-type: none">• conoscere ed aver già utilizzato metodologie per la formazione degli adulti;• conoscere ed aver già utilizzato tecniche di progettazione formativa integrata;• conoscere ed aver già utilizzato metodologie di stesura dei contenuti didattici;• possedere una conoscenza sull’utilizzo degli strumenti informatici e audiovisivi per la didattica;• conoscere dinamiche dei gruppi in apprendimento;• avere capacità di comunicazione interpersonale;• avere capacità di organizzazione scolastica;• conoscere e aver utilizzato ambienti di cooperative-learning;• conoscere strumenti per la gestione di questionari digitali per la customer-satisfaction</div>		<div>Competenze specifiche richieste ai formatori:</div> <div><ul style="list-style-type: none">• conoscere ed aver già utilizzato una piattaforma di gestione della Classe Virtuale; aver già costruito contenuti digitali per la didattica;• essere in grado di progettare lezioni efficaci per la didattica attiva e partecipativa;• essere in grado di utilizzare gli ambienti e gli strumenti per la didattica digitale (lim, tablet, piattaforme di apprendimento on-line);• aver già sperimentato metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.</div>	
Tema	n°corsi	Sede del corso	
Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento	1	Liceo Fermi Aversa	
	1	ISIS Volta Aversa	
	1	SMS M. Stanzione Orta	
	1	IC Spirito Casale	

Area 2	Didattica per competenze e innovazione metodologica		
UF 15	Durata del corso: 25 ore, di cui 12 in presenza, così ripartite: <div><div>1. 6 ore di Formazione frontale in presenza iniziale e finale,</div><div>2. 6 ore di Attività laboratoriale in team working,</div><div>3. 6 ore di ricerca azione,</div><div>4. 5 ore di attività on line</div><div>5. 2 ore di restituzione con valutazione della ricaduta nella singola scuola.</div></div>		
	Coding e pensiero computazionale (4 unità formative)		
	Descrizione del corso	Obiettivi	
L'introduzione strutturale nelle scuole dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando			

strumenti di facile utilizzo e che non richiedono un’abilità avanzata nell’uso del computer.

- Costruire contenuti digitali per la didattica.
- Progettare lezioni efficaci per la didattica attiva e partecipativa.
- Saper utilizzare gli ambienti e gli strumenti per la didattica digitale (lim, tablet, piattaforme di apprendimento on-line).
- Sperimentare metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Sviluppare le competenze digitali al servizio della didattica.

Destinatari del corso

- **Docenti di scuola dell’infanzia, scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado.**

Competenze di base richieste ai formatori:

- conoscere ed aver già utilizzato metodologie per la formazione degli adulti;
- conoscere ed aver già utilizzato tecniche di progettazione formativa integrata;
- conoscere ed aver già utilizzato metodologie di stesura dei contenuti didattici;
- possedere una conoscenza sull’utilizzo degli strumenti informatici e audiovisivi per la didattica;
- conoscere dinamiche dei gruppi in apprendimento;
- avere capacità di comunicazione interpersonale;
- avere capacità di organizzazione scolastica;
- conoscere e aver utilizzato ambienti di cooperative-learning;
- conoscere strumenti per la gestione di questionari digitali per la customer-satisfaction

Competenze specifiche richieste ai formatori:

- conoscere ed aver già utilizzato linguaggi di programmazione strutturata;
- aver già costruito contenuti digitali per la didattica;
- essere in grado di progettare lezioni efficaci per la didattica attiva e partecipativa;
- essere in grado di utilizzare gli ambienti e gli strumenti per la didattica digitale (lim, tablet, piattaforme di apprendimento on-line);
- aver già sperimentato metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.

Tema	n°corsi	Sede del corso
Coding e pensiero computazionale	1	Isiss Mattei Aversa
	1	IC Cimarosa Aversa
	1	SMS Stanzione Orta
	1	SMS Bosco Trentola

Area 3	Competenze per l’inclusione, l’integrazione, il contrasto alla dispersione
	<p>Durata del corso: 25 ore, di cui 12 in presenza, così ripartite:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. 6 ore di Formazione frontale in presenza iniziale e finale, 2. 6 ore di Attività laboratoriale in team working, 3. 6 ore di ricerca azione, 4. 5 ore di attività on line 5. 2 ore di restituzione con valutazione della ricaduta nella singola scuola.

UF 16		Comunicare e insegnare con l'intelligenza emotiva (4 unità formative)	
Descrizione del corso <p>Il percorso formativo affronta il tema della leadership educativa da una prospettiva empowerment, ossia di miglioramento continuo delle metodologie didattiche e del livello di professionalità dei docenti, nonché di acquisizione di nuove abilità e competenze, indispensabili per gestire con efficacia ed efficienza le dinamiche relazionali ed emotive che emergono nel gruppo classe. L'unità formativa sarà centrata sul Metodo GORDON con lo scopo:</p> <ul style="list-style-type: none">• di sviluppare o migliorare nell'insegnante la capacità di ascolto empatico e le competenze comunicative indispensabili per instaurare con l'alunno una relazione significativa e contribuire allo sviluppo delle sue potenzialità e alla sua crescita fisica, intellettuale e psicologica;• di favorire la riduzione dello stress e prevenzione dell'esaurimento emozionale;• di migliorare la qualità della comunicazione e dei rapporti con alunni e colleghi e genitori,• di rendere il lavoro più efficace con minore dispendio di energie.		Obiettivi <ol style="list-style-type: none">1. Acquisizione di tecniche specifiche per la conduzione e gestione dei gruppi di alunni.2. Capacità di analisi ,gestione e superamento del conflitto attraverso la modalità del confronto e dell'ascolto empatico.3. Favorire l'acquisizione di strategie, tecniche e metodologie laboratoriali, cooperative e attive.4. Potenziare le abilità comunicative con l'uso dei diversi canali espressivi (verbale, non verbale e paraverbale)5. Acquisire abilità di coatching e mediazione nel gruppo.6. Acquisire conoscenze psico-pedagogiche relative alle tecniche di gestione del gruppo finalizzato ad un approccio inclusivo.	
Destinatari del corso <ul style="list-style-type: none">• Docenti di scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado.			
Competenze di base richieste ai formatori: <ul style="list-style-type: none">• conoscere ed aver già utilizzato metodologie per la formazione degli adulti;• conoscere ed aver già utilizzato tecniche di progettazione formativa integrata;• conoscere ed aver già utilizzato metodologie di stesura dei contenuti didattici;• possedere una conoscenza sull'utilizzo degli strumenti informatici e audiovisivi per la didattica;• conoscere dinamiche dei gruppi in apprendimento;• avere capacità di comunicazione interpersonale;• avere capacità di organizzazione scolastica;• conoscere e aver utilizzato ambienti di cooperative-learning;• conoscere strumenti per la gestione di questionari digitali per la customer-satisfaction		Competenze specifiche richieste ai formatori: <ul style="list-style-type: none">• conoscere e aver già utilizzato in ambiente didattico metodologie per la gestione dei conflitti;• conoscere e aver già utilizzato le tecniche di negoziazione.	
Tema		n°corsi	Sede del corso

Comunicare e insegnare con l'intelligenza emotiva	1	Isiss Mattei Aversa
	1	IC Parente Aversa
	1	SMS Stanzione Orta
	1	ITS Carli Casale

Area 3	Competenze per l'inclusione, l'integrazione, il contrasto alla dispersione	
UF 17	<p>Durata del corso: 25 ore, di cui 12 in presenza, così ripartite:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. 6 ore di Formazione frontale in presenza iniziale e finale, 2. 6 ore di Attività laboratoriale in team working, 3. 6 ore di ricerca azione, 4. 5 ore di attività on line 5. 2 ore di restituzione con valutazione della ricaduta nella singola scuola. 	
	Sviluppo di competenze di cittadinanza e cittadinanza globale: un mondo a colori (4 unità formative)	
<p style="text-align: center;">Descrizione del corso</p> <p>L'unità formativa ha l'obiettivo di accompagnare operativamente il gruppo di docenti all'interno delle seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cittadinanza e cittadinanza globale: metodologie didattiche con tecniche empatiche, abilità interculturali di comunicazione e predisposizione di ambienti di apprendimento basati sul dialogo, sull'ascolto partecipativo, sul rispetto delle opinioni e assertività; - Analisi delle dinamiche di gruppo mediante opportuni software e metodologie didattiche finalizzate all'inclusione degli allievi stranieri e non; - Realizzazione di Piano Didattici Personalizzati in team rivolti ad allievi con svantaggio culturale e/o linguistico. - Individuazione di strumenti compensativi e misure dispensative per gli alunni stranieri con l'obiettivo di perseguire quanto indicato dalle Indicazioni nazionali o Linee Guida. 		<p style="text-align: center;">Obiettivi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Capacità di analisi, gestione e superamento del conflitto attraverso la modalità del confronto e della comprensione empatica, finalizzata all'inclusione di alunni stranieri e non italofoeni. 2. Favorire l'acquisizione di strategie, tecniche e metodologie laboratoriali, cooperative e attive. 3. Acquisire competenze nella didattica personalizzata riguardo all'individuazione di strumenti compensativi e misure dispensative per alunni stranieri e non , con l'obiettivo di perseguire quanto indicato dalle Indicazioni nazionali e Linee guida 4. Potenziamento della capacità di coordinamento e di orientamento dei gruppi di lavoro (discenti e docenti) . 5. Potenziamento dell'abilità di diffusione e di restituzione delle esperienze formative. 6. Sviluppo della capacità di progettare e realizzare all'interno della propria attività didattica percorsi di apprendimento per fornire agli allievi adeguate competenze di cittadinanza attiva con particolare

attenzione agli allievi di origine straniera.

Destinatari del corso

- **Docenti di scuola dell’infanzia, scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado.**

Competenze di base richieste ai formatori:

- conoscere ed aver già utilizzato metodologie per la formazione degli adulti;
- conoscere ed aver già utilizzato tecniche di progettazione formativa integrata;
- conoscere ed aver già utilizzato metodologie di stesura dei contenuti didattici;
- possedere una conoscenza sull’utilizzo degli strumenti informatici e audiovisivi per la didattica;
- conoscere dinamiche dei gruppi in apprendimento;
- avere capacità di comunicazione interpersonale;
- avere capacità di organizzazione scolastica;
- conoscere e aver utilizzato ambienti di cooperative-learning;
- conoscere strumenti per la gestione di questionari digitali per la customer-satisfaction

Competenze specifiche richieste ai formatori:

- conoscere ed aver già utilizzato pratiche di intercultura;
- avere avuto esperienze di integrazione culturale;
- conoscere la peer education;
- conoscere e aver utilizzato una lingua straniera nella didattica;
- avere già utilizzato l’interdisciplinarietà nella pratica didattica.

Tema

n°corsi

Sede del corso

Sviluppo di competenze di cittadinanza e cittadinanza globale: un mondo a colori

1
1
1
1

Liceo Cirillo Aversa
IC Cimarosa Aversa
IC Ungaretti Teverola
ITS Carli Casale

Area 3 Competenze per l’inclusione, l’integrazione, il contrasto alla dispersione

Durata del corso: 25 ore, di cui 12 in presenza, così ripartite:

1. 6 ore di Formazione frontale in presenza iniziale e finale,
2. 6 ore di Attività laboratoriale in team working,
3. 6 ore di ricerca azione,
4. 5 ore di attività on line
5. 2 ore di restituzione con valutazione della ricaduta nella singola scuola.

“Non uno di meno: azioni per una scuola inclusiva” (4 unità formative)

UF 18

Descrizione del corso

Il percorso formativo è rivolto al personale docente che quotidianamente partecipa al percorso scolastico del minore con bisogni educativi speciali e prevede:

- un miglioramento delle attività inclusive in ambito scolastico con riferimento all’area didattica ed educativa;
- una maggiore competenza in ambito normativo;
- una progettualità condivisa tra ambiente educativo e familiare

Obiettivi

- Fornire le informazioni necessarie per correlare i segni comportamentali con il Profilo di Qualità di Vita del minore al fine di definire una relazione di aiuto.
- Arricchire le competenze psico-pedagogiche del personale docente attraverso la conoscenza delle modalità

- una progettualità condivisa tra ordini di scuola diversi.

educative specifiche alla luce del Quadro normativo per l’inclusione.

- Fornire gli strumenti teorico pratici per poter agire sul contesto e l’ambiente favorendo una didattica inclusiva capace di rispondere adeguatamente a tutti gli studenti rispettando diversità e differenti bisogni, abilità e caratteristiche.
- Fornire strumenti per garantire la continuità tra educazione genitoriale e scolastica, e tra i diversi ordini di scuola.

Destinatari del corso

- Docenti di scuola dell’infanzia, scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado.

Competenze di base richieste ai formatori:

- conoscere ed aver già utilizzato metodologie per la formazione degli adulti;
- conoscere ed aver già utilizzato tecniche di progettazione formativa integrata;
- conoscere ed aver già utilizzato metodologie di stesura dei contenuti didattici;
- possedere una conoscenza sull’utilizzo degli strumenti informatici e audiovisivi per la didattica;
- conoscere dinamiche dei gruppi in apprendimento;
- avere capacità di comunicazione interpersonale;
- avere capacità di organizzazione scolastica;
- conoscere e aver utilizzato ambienti di cooperative-learning;
- conoscere strumenti per la gestione di questionari digitali per la customer-satisfaction

Competenze specifiche richieste ai formatori:

- conoscere le problematiche legate ai bisogni educativi speciali
- conoscere dinamiche per definire una relazione di aiuto;
- conoscere ed aver già utilizzato metodologie didattiche inclusive;
- essere in grado di fornire strumenti per garantire la continuità tra educazione genitoriale e scolastica;
- avere capacità di comunicazione tra i diversi ordini di scuola.

Tema	n°corsi	Sede del corso
Non uno di meno: azioni per una scuola inclusiva	1	Isiss Mattei Aversa
	1	IC Cimarosa Aversa
	1	IC Parente Aversa
	1	SMS Stanzione Orta

Area 3	Competenze per l’inclusione, l’integrazione, il contrasto alla dispersione
	<p>Durata del corso: 25 ore, di cui 12 in presenza, così ripartite:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. 6 ore di Formazione frontale in presenza iniziale e finale, 2. 6 ore di Attività laboratoriale in team working, 3. 6 ore di ricerca azione, 4. 5 ore di attività on line 5. 2 ore di restituzione con valutazione della ricaduta nella singola scuola. <p>“Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile” (4 unità formative)</p>

UF 19

Descrizione del corso

Il corso si propone di formare figure di coordinamento su competenze psico-pedagogiche e sociali per prevenzione disagio giovanile nelle diverse forme e promozione del Welfare dello studente al fine di sviluppare un modello di intervento per prevenire la dispersione scolastica incentivando la coesione sociale e intervenendo su più fronti per il recupero del territorio (interventi su ambienti per l'apprendimento, per l'integrazione dell'offerta formativa) la riqualificazione delle periferie e per contrastare la povertà sociale che spesso si trasforma in povertà educativa.

Oggi più che mai i fenomeni sempre più diffusi di espressione del disagio giovanile che, ad esempio, può sfociare in veri e propri episodi di bullismo e di violenza, richiedono un sistema educativo proattivo che guardi allo studente e alla necessità che la classe e la scuola siano luoghi di assunzione di responsabilità delle esigenze e dei bisogni dell'altro.

Ampio spazio deve essere concesso allo sviluppo di sistemi di rete e di valorizzazione del territorio, proprio perché la rete rappresenta una forma di organizzazione complessa, funzionale all'attuazione del diritto al benessere.

Obiettivi

- Promuovere la centralità dello studente e della persona con i suoi bisogni e le sue aspettative, attivando percorsi di formazione a partire da bisogni concreti e dalla realtà quotidiana;
- Rafforzare la capacità di ogni scuola di realizzare elevati standard di qualità per il benessere degli studenti e il recupero del disagio sociale anche attraverso la formazione di figure di referenti, coordinatori, tutor per il welfare dello studente e per la lotta al disagio sociale/bullismo;
- Rafforzare il ruolo del docente, individualmente e in gruppo, quale guida e accompagnatore nei momenti di difficoltà, di scelta e di decisione dello studente;
- Attivare percorsi di coinvolgimento delle famiglie in attività integrative da realizzare in orario scolastico ed extra-scolastico;
- Sostenere lo sviluppo di una cultura delle pari opportunità e del rispetto dell'altro;
- Favorire l'integrazione tra attività curricolari e attività extracurricolari con obiettivo di lotta alla dispersione scolastica, promuovendo COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE
- Promuovere iniziative a forte valenza socializzante, quali, ad esempio, il teatro, le arti figurative, la musica, il canto, la lettura, le attività sportive, anche per potenziare il senso di appartenenza alla scuola, per favorire una interazione sistematica ed una corresponsabilità educativa fra scuola e famiglia;
- Sostenere l'incontro tra didattica formale e metodologie di insegnamento informali, anche attraverso modelli di peer-education.

Destinatari del corso		
<ul style="list-style-type: none"> Docenti di scuola dell’infanzia, scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado. 		
Competenze di base richieste ai formatori: <ul style="list-style-type: none"> conoscere ed aver già utilizzato metodologie per la formazione degli adulti; conoscere ed aver già utilizzato tecniche di progettazione formativa integrata; conoscere ed aver già utilizzato metodologie di stesura dei contenuti didattici; possedere una conoscenza sull’utilizzo degli strumenti informatici e audiovisivi per la didattica; conoscere dinamiche dei gruppi in apprendimento; avere capacità di comunicazione interpersonale; avere capacità di organizzazione scolastica; conoscere e aver utilizzato ambienti di cooperative-learning; conoscere strumenti per la gestione di questionari digitali per la customer-satisfaction 	Competenze specifiche richieste ai formatori: <ul style="list-style-type: none"> esperienze nella creazione di prototipi educativi in aree a forte dispersione scolastica e motivazionale conoscere dinamiche per definire una relazione di aiuto; conoscere ed aver già utilizzato metodologie didattiche inclusive; essere in grado di fornire strumenti per garantire la continuità tra educazione genitoriale e scolastica; avere capacità di comunicazione tra i diversi ordini di scuola 	
Tema	n°corsi	Sede del corso
Non uno di meno: azioni per una scuola inclusiva	1	Liceo Cirillo Aversa
	1	IC Parente Aversa
	1	SMS Bosco Trentola
	1	IC Spirito Casale

Area 3	Competenze per l’inclusione, l’integrazione, il contrasto alla dispersione	
UF 20	Durata del corso: 25 ore, di cui 12 in presenza, così ripartite: <ol style="list-style-type: none"> 6 ore di Formazione frontale in presenza iniziale e finale, 6 ore di Attività laboratoriale in team working, 6 ore di ricerca azione, 5 ore di attività on line 2 ore di restituzione con valutazione della ricaduta nella singola scuola. 	
	“Come ti smonto il bullo” (4 unità formative)	
	Descrizione del corso Un elemento importante per poter prevenire forme di disagio sempre più profonde e sedimentate è quello di intervenire e rispondere alle manifestazioni problematiche con tempestività. I segnali di disagio lanciati dagli adolescenti sono molti, ma non si è sempre preparati a riconoscere le modalità comunicative con cui essi ci interpellano. Sono i loro corpi che ci parlano, è il loro modo esibizionistico ed eccessivo di comportarsi che comunica una sofferenza in corso, non le parole. Il linguaggio delle emozioni non passa attraverso le frasi costruite con forme sintattiche e grammaticali corrette.	Obiettivi <ul style="list-style-type: none"> Acquisire tecniche specifiche per la conduzione e gestione dei gruppi di alunni. Acquisire tecniche specifiche di osservazione , lettura ed interpretazione del bullismo-cyberbullismo.

L’Unità Formativa si prefigge l’obiettivo di costituire una rete di insegnanti qualificata e preparata attraverso un training e un’assistenza ad hoc, ad essere “agenti di relazioni e di socializzazione” nella comunità educativa, che sta alla base dell’essere scuola come istituzione aperta e dialogante, ma anche complessa, formalizzata e autorevole, finalizzata all’apprendimento. L’ipotesi metodologica fondamentale è che potenziare comunicazione e relazione interpersonale possa trascinare effetti positivi “a catena” nel sistema scuola. E’ dunque utile incentivare la dimensione socio-affettiva nella relazione educativa, nel duplice registro cognitivo/affettivo, per consentire l’esprimersi di un’intenzione educante finalizzata ad un apprendimento inteso come sviluppo non solo dei saperi, ma anche della persona e del suo saper vivere.

Il percorso offre gli strumenti ai docenti per saper individuare i fattori di rischio, di disagio presenti nel contesto in cui operano, approfondirne cause e manifestazioni, attivare le strategie migliori per il contenimento dei comportamenti negativi e la promozione di relazioni positive. Si svilupperanno le seguenti tematiche:

- a) fornire il quadro teorico di riferimento (Linee guida)
- b) acquisire capacità diagnostiche su origini e cause del disagio, discriminazione, intolleranza;
- c) acquisire abilità e strategie utili per la presa in carico e riduzione delle problematicità, nonché per l’eventuale coinvolgimento del contesto familiare e sociale di riferimento.

- Potenziare strategie di role playing, tecniche e metodologie laboratoriali, cooperative e attive.
- Potenziare la capacità di coordinamento e di orientamento dei gruppi di lavoro sulla prevenzione e contrasto al fenomeno.
- Acquisire la capacità di attivare e curare forme di collaborazione fattiva con le famiglie e gli enti territoriali competenti.
- Potenziare l’abilità di diffusione e di restituzione delle esperienze formative e delle iniziative specifiche sul tema specifico.
- Sviluppare le tecniche di counseling di ascolto attivo.

Destinatari del corso

- **Docenti di scuola dell’infanzia, scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado.**

Competenze di base richieste ai formatori:

- conoscere ed aver già utilizzato metodologie per la formazione degli adulti;
- conoscere ed aver già utilizzato tecniche di progettazione formativa integrata;
- conoscere ed aver già utilizzato metodologie di stesura dei contenuti didattici;
- possedere una conoscenza sull’utilizzo degli strumenti informatici e audiovisivi per la didattica;
- conoscere dinamiche dei gruppi in apprendimento;
- avere capacità di comunicazione interpersonale;
- avere capacità di organizzazione scolastica;
- conoscere e aver utilizzato ambienti di cooperative-learning;
- conoscere strumenti per la gestione di questionari digitali per la customer-satisfaction

Competenze specifiche richieste ai formatori:

- esperienze di progettazione e attuazione di progetti che abbiano come obiettivo quello di modificare le teorie ed i comportamenti di tutte le voci che compongono il fenomeno bullismo
- conoscere dinamiche per definire una relazione di aiuto;
- conoscere ed aver già utilizzato metodologie didattiche inclusive;
- essere in grado di fornire strumenti per garantire la continuità tra educazione genitoriale e scolastica;
- avere capacità di comunicazione tra i diversi ordini di scuola

Tema	n°corsi	Sede del corso
Come ti smonto il bullo	1	Isiss Mattei Aversa
	1	IC Ungaretti Teverola
	1	ITS Carli Casale
	1	IC Rocco S.Arpinò